

Comunicato stampa del 22 luglio 2022

Rapporto intermedio di BB Biotech AG al 30 giugno 2022

Primi segnali di ripresa delle attività M&A grazie a valutazioni vantaggiose

Il secondo trimestre del 2022 è stato caratterizzato da un difficile quadro macroeconomico e in particolare dal perdurare di un elevato livello di inflazione. La correzione dei mercati azionari, già iniziata nei primi mesi dell'anno, è proseguita anche tra aprile e giugno. I titoli biotecnologici, appartenenti al Nasdaq Biotech Index, hanno registrato una perdita del 9.8% in USD. A giugno si sono osservati i primi segnali di ripresa delle attività M&A, che hanno ridato slancio alla performance del settore a fine trimestre. Questi sviluppi possono essere valutati come un segnale che la pioggia di vendite sulle Borse è stata eccessiva e che il settore delle biotecnologie è attualmente sottovalutato. L'azione di BB Biotech ha archiviato il secondo trimestre con un rendimento complessivo del -12.5% in CHF e -10.9% in EUR. Il portafoglio ha invece espresso una performance del -8.6% in CHF, -6.7% in EUR e -11.7% in USD. Di conseguenza, la perdita netta per il secondo trimestre 2022 è stata di CHF 233 milioni, contro un utile netto di CHF 129 milioni nello stesso periodo del 2021. Nonostante il netto raffreddamento del sentiment sui mercati, le aziende in portafoglio hanno reso noto il raggiungimento di numerosi traguardi significativi, tra cui anche i risultati di studi clinici di prodotti in fase avanzata di sviluppo.

Le tematiche di natura macroeconomica sono rimaste al centro dell'attenzione mediatica anche nel secondo trimestre del 2022. La correzione dei mercati azionari ha colpito soprattutto le azioni «growth», pesando però anche sugli indici più ampi come lo S&P 500 che ha registrato il suo peggior primo semestre dal 1970. Le implicazioni geopolitiche ed economiche dell'invasione russa dell'Ucraina sono divenute più evidenti, soprattutto per quanto concerne l'approvvigionamento energetico e alimentare. La pandemia da SARS-CoV-2 ha registrato una recrudescenza. Le nuove sottovarianti del ceppo Omicron del virus SARS-CoV2, BA.4 e BA.5, si stanno diffondendo rapidamente in tutto il mondo, con un ennesimo aumento dei ricoveri ospedalieri, mentre per il momento i tassi di mortalità appaiono stabili. A nostro avviso, il COVID-19 è ben lungi dalla fine della sua fase pandemica e ricercatori, sistemi sanitari e agenzie governative dovranno mantenere elevata la propria soglia di attenzione.

Anche l'MSCI World Health Care Index, rimasto relativamente stabile nei primi tre mesi dell'anno, ha evidenziato un calo nel secondo trimestre. Nonostante i timidi segnali di resilienza a giugno, il rendimento totale dell'indice nel trimestre in rassegna è sceso del 7.1% in USD. Il settore delle biotecnologie ha accusato una pressione ribassistica analoga, con il Nasdaq Biotechnology Index NBI in calo del -9.8% (in USD). Come abbiamo avuto modo di constatare in passato, le aziende biotecnologiche con prodotti commercializzati e aggiornamenti positivi dalle pipeline di sviluppo hanno espresso una tenuta migliore rispetto alle altre società. A consuntivo, tuttavia, anche nel secondo trimestre le attività di IPO e le allocazioni di capitale nel settore sono state pressoché nulle fino a quando a giugno si sono manifestati i primi segnali di ripresa delle transazioni M&A, che nell'ultimo mese hanno ridato slancio alla performance del settore. Nel complesso è attesa una crescita delle operazioni nel comparto biotech da parte delle grandi società farmaceutiche, sebbene perlopiù sotto forma di accordi di licenza e non di acquisizioni dirette. Le correzioni sui mercati delle biotecnologie e le condizioni di difficoltà di alcune aziende biotecnologiche potrebbero dare luogo a ulteriori acquisti opportunistici da parte di operatori di private equity durante il riassetto del mercato nel periodo 2022-2023.

Performance di BB Biotech nel secondo trimestre e nella prima metà del 2022

Nel secondo trimestre 2022, il rendimento totale dell'azione BB Biotech è stato pari a -12.5% in CHF e -10.9% in EUR. In linea con l'andamento dei benchmark, nonché grazie a un lieve apprezzamento dell'USD rispetto a CHF ed EUR, nei tre mesi in rassegna il rendimento totale del portafoglio è stato del -8.6% in CHF, -6.7% in EUR e -11.7% in USD. Di conseguenza, la perdita netta per il secondo trimestre 2022 è stata di CHF 233 milioni, contro un utile netto di CHF 129 milioni nello stesso periodo del 2021. Nella prima metà

del 2022, il rendimento totale dell'azione di BB Biotech (incluso il dividendo di CHF 3.85 per azione) è stato del -22.4% in CHF e del -18.6% in EUR. Il rendimento totale del portafoglio è stato del -16.8% in CHF, -13.8% in EUR e -20.5% in USD, con una conseguente perdita netta di CHF 533 milioni rispetto a un utile netto di CHF 349 milioni nel primo semestre dello scorso anno.

L'elevato grado d'investimento rimane pressoché invariato

Alla fine del secondo trimestre 2022 il livello d'investimento era pari al 113.2%, perlopiù analogo a quello della fine del primo trimestre e in linea con il range di riferimento del 95%-115%. La liquidazione della posizione in Radius Health a seguito dell'acquisizione di tale azienda da parte di due società di private equity, Gurnet Point Capital e Patient Square Capital, genererà nel terzo trimestre un afflusso di liquidità di circa USD 90 milioni su una base pro forma.

Variazioni del portafoglio nel secondo trimestre

A giugno è stata inserita nel portafoglio una nuova azienda, Celldex Therapeutics, specializzata nello sviluppo di principi attivi per la terapia di patologie di tipo infiammatorio e allergico, profilandosi quindi come un'interessante integrazione nell'ambito delle malattie autoimmuni. È stata chiusa la posizione in Nektar Therapeutics, il cui preparato bempegaldesleukin (peg-IL2), sviluppato in combinazione con Opdivo, non ha evidenziato benefici clinici per il melanoma non resecabile o metastatico, il carcinoma a cellule renali o il cancro della vescica.

Raggiunte numerose pietre miliari da parte delle le aziende in portafoglio

Nonostante l'attuale contesto borsistico difficoltoso, numerose società presenti in portafoglio hanno comunicato il raggiungimento di importanti traguardi. Ad esempio, Ionis e il suo partner AstraZeneca hanno diffuso dati intermedi positivi per lo studio di Fase III denominato NEURO-TTRansform su eplontersen nei pazienti con polineuropatia amiloide ereditaria mediata da transtiretina (ATTR-PN). La presentazione di una richiesta di autorizzazione entro fine anno appare realistica. Argenx ha annunciato dati positivi di Fase III per Vyvgart nei pazienti con trombocitopenia immune (ITP). Vyvgart, un frammento di un anticorpo umano IgG1, è già approvato per la terapia dei pazienti affetti da miastenia grave generalizzata. Vertex e il suo partner Crispr Therapeutics, entrambe attualmente incluse nel portafoglio di BB Biotech, hanno presentato dati aggiuntivi per la loro terapia cellulare autologa con editing genetico (exagamglogene autotemcel, exa-cel) nei pazienti affetti da beta talassemia trasfusione-dipendente o da anemia falciforme grave. Moderna ha dimostrato che il suo vaccino a mRNA, denominato MRNA1273.214 e utilizzato come booster bivalente, ha conseguito una potente risposta anticorpale neutralizzante contro le nuove sub-varianti BA.4 e BA.5 del ceppo Omicron.

Oltre agli esiti di questi studi clinici in fase avanzata, nel secondo trimestre sono stati pubblicati numerosi risultati clinici di trial in fase più precoce. Tra questi si sono distinti Zetomipzomib di Kezar Life Sciences per il trattamento della nefrite lupica, SAGE-718 di Sage Therapeutics per la malattia di Alzheimer e Bepirovirsen di Ionis/GSK per l'epatite B cronica. Per questi e per altri prodotti in pipeline è atteso nel corso dei prossimi trimestri l'avvio di studi rilevanti ai fini della registrazione.

I parametri relativi ai lanci di prodotti rimangono di notevole importanza per BB Biotech, in quanto fungono da fattore predittivo per i ricavi e gli utili attesi delle aziende. Il team d'investimento sta monitorando con attenzione il lancio globale da parte di Argenx del farmaco Vyvgart, specifico per la miastenia grave generalizzata, che finora ha superato le aspettative degli analisti di Borsa. Intra-Cellular Therapies ha diffuso solidi dati di vendita nel primo trimestre per Caplyta, approvato per la depressione bipolare a fine 2021. Moderna ha comunicato dati positivi per le vendite di Spikevax (USD 6.1 miliardi), indicando una previsione di fatturato in calo nel secondo trimestre, ma riconfermando al contempo la proiezione di USD 21 miliardi (esclusi gli ordini del governo statunitense per i booster nell'autunno 2022) per l'intero esercizio 2022. Le dinamiche delle proiezioni di vendita per il vaccino contro il COVID-19 permangono fluide, di pari passo con il possibile avvento di nuovi ceppi e alla luce di un ampio ventaglio di potenziali scenari di nuove ordinazioni nel prosieguo dell'anno da parte di numerosi Paesi.

Prospettive per il secondo semestre

Il successo riscosso dai vaccini contro il COVID-19 ha fornito una dimostrazione incontrovertibile dell'eccellente valore e dei vantaggi del comparto delle biotecnologie. Questa tendenza appare destinata a riconfermarsi nel tempo, non solo per il COVID-19, ma anche alla luce di quanto dimostrato dai favorevoli flussi di notizie in tutti gli ambiti terapeutici e per tutte le tecnologie, sia già pubblicati nel secondo trimestre 2022 che attesi in prospettiva futura. Il team d'investimento si attende un'accelerazione delle operazioni societarie nella seconda parte dell'anno, con una lieve predilezione per gli accordi di licenza rispetto alle attività di fusione e acquisizione. Cionondimeno, i grandi gruppi farmaceutici rimangono a caccia di fonti future di proventi per sostituire i flussi attuali, che si esauriranno allo scadere dei brevetti su determinati prodotti correnti. Nel corso del prossimo anno e oltre, il team d'investimento non esclude quindi un potenziale aumento delle operazioni di M&A.

Negli ultimi sei mesi il settore delle biotecnologie ha attraversato un periodo difficile, con valutazioni in calo e un sentiment negativo. L'attuale scenario ha in serbo notevoli opportunità. La strategia di BB Biotech resta focalizzata su aziende di elevata qualità, dotate di tecnologie all'avanguardia, grandi capacità di leadership e team di gestione estremamente abili, nonché progetti operativi in grado di offrire progressi reali per i pazienti e per i sistemi sanitari. Dal punto di vista di BB Biotech, l'attuale clima generalizzato di avversione al rischio non appare quindi giustificato. Il team di gestione del portafoglio ribadisce pertanto la propria focalizzazione sulle aziende biotecnologiche che generano fatturato o sono prossime a tale soglia e/o presentano una solida crescita degli utili, nonché sulle aziende biotecnologiche ritenute sottovalutate e su nuovi investimenti mirati nel settore in aziende sia quotate che non quotate in Borsa. Il team d'investimento vede un futuro molto promettente per i pazienti, per i sistemi sanitari, per gli imprenditori e quindi anche per gli investitori, e BB Biotech intende contribuire a plasmare questi sviluppi nell'interesse dei propri azionisti.

Il rapporto intermedio integrale al 30.06.2022 di BB Biotech AG è disponibile qui report.bbbiotech.ch/Q222 o su www.bbbiotech.com.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations

Bellevue Asset Management AG, Seestrasse 16, 8700 Küsnacht, Svizzera, tel. +41 44 267 67 00
Maria-Grazia Alderuccio, mga@bellevue.ch

Media Relations

BCW Italia, Luca Fumagalli, tel. +39 348 4586948, luca.fumagalli@bcw-global.com

www.bbbiotech.com

Profilo aziendale

BB Biotech AG è una società d'investimento con sede a Sciaffusa/Svizzera ed è quotata sulle borse valori di Svizzera, Germania e Italia. Dal 1993 la società investe in aziende specializzate nello sviluppo di farmaci innovativi, operative prevalentemente negli Stati Uniti e nell'Europa occidentale. BB Biotech AG è uno degli investitori leader nel campo delle biotecnologie. Il competente Consiglio di Amministrazione con esperienza pluriennale definisce la strategia di investimento e emana le direttive. La decisione d'investimento finale viene presa dal team di gestione di esperti della Bellevue Asset Management AG – basata su esteso e approfondito research.

Disclaimer

Il presente comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali e aspettative, nonché valutazioni, opinioni e ipotesi. Tali affermazioni sono basate sulle stime attuali di BB Biotech AG nonché dei suoi direttori e funzionari, e sono quindi soggette a rischi e a incertezze che possono variare nel tempo. Poiché gli sviluppi effettivi possono discostarsi significativamente da quanto preventivato, BB Biotech AG e i suoi direttori e funzionari declinano qualsiasi responsabilità a tale riguardo. Tutte le dichiarazioni con carattere previsionale contenute nel presente comunicato stampa vengono effettuate soltanto in riferimento alla data della relativa pubblicazione; BB Biotech e i suoi direttori e funzionari declinano qualsiasi obbligo volto ad aggiornare qualsivoglia dichiarazione previsionale a seguito di nuove informazioni, eventi futuri o altri fattori.

Composizione del portafoglio di BB Biotech al 30 giugno 2022

(in % dei titoli, valori arrotondati)

Ionis Pharmaceuticals	11.8%
Argenx SE	11.5%
Neurocrine Biosciences	9.1%
Vertex Pharmaceuticals	9.0%
Moderna	7.3%
Incyte	6.8%
Intra-Cellular Therapies	6.3%
Alnylam Pharmaceuticals	5.0%
Sage Therapeutics	3.2%
Radius Health	3.0%
Agios Pharmaceuticals	3.0%
Arvinas	2.9%
Fate Therapeutics	2.9%
Myovant Sciences	2.4%
Relay Therapeutics	2.2%
Revolution Medicines	2.2%
Exelixis	1.9%
Crispr Therapeutics	1.8%
Esperion Therapeutics	0.9%
Celldex Therapeutics	0.8%
Kezar Life Sciences	0.8%
Generation Bio Co.	0.8%
Beam Therapeutics	0.7%
Macrogenics	0.7%
Mersana Therapeutics	0.6%
Essa Pharma	0.5%
Wave Life Sciences	0.5%
Scholar Rock Holding	0.4%
Black Diamond Therapeutics	0.4%
Molecular Templates	0.3%
Homology Medicines	0.1%
Totale titoli	CHF 2 852.4 mio
Altri attivi	CHF 1.9 mio
Altri impegni	CHF (334.5) mio
Valore intrinseco	CHF 2 519.8 mio